

Biocompositi per applicazioni nell'auto

Presentati a Napoli i risultati del progetto Biobcompo con protagonisti SAPA, FCA Italy, Centro Ricerche Fiat e Gruppo Sòphia.

27 febbraio 2023 10:58



Nei giorni scorsi sono stati illustrati a Napoli i risultati del progetto di ricerca europeo Life Biobcompo, volto allo sviluppo di biocompositi a bassa densità con matrice termoplastica e rinforzo in fibra di cellulosa per applicazioni di alleggerimento nel settore automotive, al quale hanno partecipato il Gruppo SAPA, FCA Italy, Centro Ricerche Fiat (Stellantis) e Gruppo Sòphia.

Completato con successo il progetto, SAPA implementerà la produzione di componenti in bio-composito nello stabilimento di Arpaia, in provincia di Benevento, utilizzando a questo fine anche il processo di stampaggio a iniezione proprietario One-Shot, per la produzione di assemblati in un'unica fase ([leggi articolo](#)).

L'utilizzo di compositi in resina e fibra di cellulosa consente di ridurre il peso di un componente auto fino all'8% rispetto ai materiali plastici attualmente utilizzati nelle stesse applicazioni, con benefici anche dal punto di vista ambientale.

Uno dei primi pezzi sviluppati da Biobcompo, per conto di Stellantis, è il cruscotto della Lancia Ypsilon (nella foto), stampato a iniezione con un biocomposito ibrido ad alte prestazioni meccaniche, composto da polipropilene rinforzato con il 20% di fibra di cellulosa e il 10% di fibra vetro. Questo componente ha superato i test di qualificazione e sarà installato in futuro sulle vetture del Gruppo Stellantis.



© Polimerica - Riproduzione riservata